COMUNE DI BOLANO
Provincia della Spezia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 12/02/2018

OGGETTO
ADOZIONE VARIANTE AL PUC EX ART. 44 LR 36/1997 RELATIVA AD UN' AREA SITA IN VIA VERDI LOCALITÀ CEPARANA

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di Febbraio alle ore 19:11, in Bolano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica in sessione straordinario nelle persone dei Signori:

N°	Nome	Presente	Assente
1	BATTILANI ALBERTO	X	
2	ADORNI PAOLO	X	
3	FANTI CATERINA	X	
4	FERRARINI ELENA	X	
5	RICCIARDI PAOLO	X	
6	MICHI BARBARA	X	
7	BELLONI PATRIZIA	X	
8	VINCENZI LUCA	X	
9	SILVESTRI MASSIMO	X	
10	SCAPPAZZONI PAOLO		X
11	ACCIAI ENRICO		X
12	ARZA' ILARIA		X
13	SPADONI MARIA ELISA		X

PRESENTI: 9 ASSENTI: 4

Assiste e provvede alla verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Marilena Sani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:
- Che il Comune di Bolano è dotato di Piano Urbanistico Comunale il cui iter di approvazione si è concluso con la deliberazione n. 15/2015 di adeguamento del piano Urbanistico Comunale definitivo ai rilievi contenuti nel voto del Comitato Tecnico Urbanistico della Provincia della Spezia n° 395 in data 02/02/2015, ai sensi dei commi 7 e 8 del previgente art. 40 della L.R. 36/1997 e con la successiva pubblicazione sul BURL del 21.10.2015 dell'avviso di deposito del Piano medesimo a permanente e libera visione del pubblico;
- Che la gestione del Piano Urbanistico nei primi due anni di operatività ha confermato la complessiva idoneità dello strumento di regolazione dell'attività di trasformazione del territorio bolanese, corrispondente in via generale alle esigenze che ne avevano determinato l'impostazione nel momento della sua formazione;
- Che in data 02/09/2017 con prot. 6457 è pervenuta una richiesta di variante al PUC relativamente all'immobile sito in Via Verdi n. 1, censito al catasto al Foglio 11 particella 732;
- Che tale richiesta di variante è finalizzata ad ottenere una modifica della destinazione urbanistica dell'immobile e dell'area circostante di pertinenza, dalla attuale "Attrezzature e servizi pubblici e ad uso pubblico" ad una nuova destinazione, più confacente all'effettiva vocazione dell'area ed identica all'ambito edificato circostante: "ACE-TIU-Ma Ambiti dei tessuti insediativi urbani consolidati da mantenere" normata all'art. 104 delle Norme di Conformità e Congruenza del PUC;

VISTI gli elaborati allegati alla richiesta di Variante predisposti dal geometra Alberto Corbani consistenti in:

- ✓ Relazione;
- ✓ Stralcio NCC contenente gli articoli disciplinanti l'attuale destinazione urbanistica e la nuova destinazione richiesta;
- ✓ Dichiarazione relativa alla non necessità di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- ✓ Tavola grafica contenente lo Stralcio della zona interessata, della attuale Tavola SP2 "Struttura del Piano" e della proposta di variante;

ACCERTATO:

- che la destinazione urbanistica dell'area ad "Attrezzature e servizi pubblici e ad uso pubblico" era stata assegnata in quanto, pur trattandosi di edificio di proprietà privata, veniva utilizzato dal Comune che lo aveva locato, ad uso deposito materiali e mezzi dell'Ente;
- che l'Ente ha disdetto il contratto di locazione e si accinge a trasferire il magazzino in altro edificio situato in zona industriale;
- che la destinazione dell'edificio a magazzino mezzi e materiali era anomala rispetto all'ambito circostante di tipo residenziale e commerciale;
- che la variante proposta riporta la destinazione di zona nel suo ambito più naturale e conforme alla effettiva vocazione dell'aggregato urbano circostante;

CONSIDERATO che:
- che la variante non ricade nel campo di applicazione della L.R. 32/2012 in quanto non comporta potenziali effetti sull'ambiente e non riguarda i casi di cui all'allegato A alla medesima legge;
- la modifica proposta rientra tra le fattispecie previste all'art. 44 della legge regionale 36/97 e sue ss. mm. ed ii;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, Geom. Ciullo Ermanno in ordine alla regolarità tecnica;
PRESO ATTO che trattasi di provvedimento privo di riflessi anche indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è richiesto il parere sulla regolarità contabile;
DATO ATTO che la pratica in oggetto è stata esaminata favorevolmente dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 04/01/2018;

UDITA la breve relazione dell'Assessore Ricciardi Paolo;

Non essendovi altri interventi, il Presidente del Consiglio comunale, mette ai voti la proposta.

Dato atto che, al momento del voto, i presenti sono 9 (nove) - Assenti giustificati: Scappazzoni P., Acciai E., Spadoni M.E., Arzà I.;

Con voti unanimi e favorevoli, voti resi per alzata di mano, da 9 (nove) componenti il Consiglio presenti, tutti votanti, nessuno astenuto,

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di adottare per le motivazioni espresse in premessa la Variante al PUC di Bolano, meglio descritta in premessa, composta dai seguenti elaborati, allegati sotto le lettere "A", "B", "C" e "D":
   - ALLEGATO A: Relazione
   - ALLEGATO B: Stralcio NCC contenete gli articoli disciplinanti l'attuale destinazione urbanistica e la nuova destinazione richiesta
   - ALLEGATO C: Dichiarazione relativa alla non necessità di verifica di assoggettabilità alla VAS
   - ALLEGATO D: Tavola grafica contenente lo Stralcio della zona interessata, della attuale Tavola SP2 "Struttura del Piano" e della proposta di variante

3. Di dare atto che come meglio specificato nei suddetti elaborati, la variante adottata:
   a) non ricade nel campo di applicazione della L.R. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni;
   b) pur riducendo in modo lieve la dotazione di aree a standard, non comporta la necessità di reperire equivalente area in quanto la dotazione complessiva passa da 26,95 mq/abitante a 26,88 mq/abitante che risulta comunque nettamente superiore alla dotazione minima prevista dal DM 1444/1968 ;

4. Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art 44 della LR 36/1997, la variante è adottata e approvata secondo la procedura stabilita all'articolo 38 della medesima Legge Regionale;

5. Di trasmettere la presente variante, in formato digitale, alla Regione Liguria e alla Provincia.

6. Di pubblicare, decorsi trenta giorni e non oltre sessanta dalla sua adozione, la presente Variante, unitamente al relativo atto deliberativo, mediante inserimento nel sito informatico comunale per un periodo di sessanta giorni consecutivi, durante il quale chiunque potrà prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso, contenente l'indicazione della data di inserimento nel ridetto sito informatico e di messa a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale, da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico.

7. Di divulgare l'adozione della Variante, mediante udienza pubblica nei primi venti giorni del periodo di inserimento nel sito informatico.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente Consiglio Comunale	IL SINDACO	IL Segretario Comunale
Vincenzi Luca	Battilani Alberto	Dott.ssa Marilena Sani

(atto sottoscritto digitalmente)